REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11-02-00 - Direzione Generale della Pubblica Istruzione
11-02-02 - Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Oggetto: **L.R. 22.6.1992, n. 12, e ss.mm.ii. Interventi a sostegno delle attività delle Università della Terza Età in Sardegna. Approvazione Avviso Pubblico per l'Anno accademico 2026/2027**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE PER LA FORMAZIONE TERZIARIA E PER LA GIOVENTÙ

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 07.01.1977, n. 1, concernente le "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

VISTA la L.R. 13.11.1998, n. 31, e ss.mm.ii. concernente la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";

VISTA la L.R. 6 febbraio 2026, n. 1 riguardante "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 6 febbraio 2026, n. 2 riguardante "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente le "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27,5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23";

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 concernente le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", integrato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 6/13 del 12/02/2026 concernente "Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 16/2237 del 15 aprile 2026, con cui sono state conferite al sottoscritto Andrea Mura le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù;

CONSIDERATO che con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate", il sottoscritto non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in condizione di conflitto di interessi anche potenziale e che il personale coinvolto nell'istruttoria del presente atto non ha segnalato alcuna situazione di conflitto a proprio carico;

VISTA la L.R. 22 giugno 1992 n. 12, rubricata “Interventi a sostegno delle attività delle Università della Terza Età in Sardegna”, la cui finalità è riconoscere «nell'attività delle Università della terza età della Sardegna, legalmente costituite, un particolare rilievo ed interesse per la promozione culturale e sociale degli anziani»;

VISTA la Deliberazioni della Giunta regionale n. 35/31 del 22/11/2022 concernente "Contributi a sostegno delle Università della terza età della Sardegna di cui alle L.R. 22.6.1992, n. 12, L.R. 11.4.2016, n. 5, art. 9, comma 10, e L.R. 13.4.2017, n.5, art. 8, comma 6. Criteri di ripartizione dello stanziamento per l’anno 2022. Dotazione finanziaria euro 440.000, posizione finanziaria SC02.0341 (Titolo 1,Missione 04, Programma 04, Macroaggregato 204), euro 10.000, posizione finanziaria SC08.9461 (Titolo 2, Missione 04, Programma 04, Macroaggregato203)", la quale ha approvato i criteri di ripartizione delle risorse stanziate per l'attività istituzionale delle Università della Terza Età ed in particolare:

a) ripartizione in parti uguali del 30% dello stanziamento per l'attività istituzionale svolta e in corso di svolgimento e per il programma delle iniziative previste;

b) ripartizione del 35% dello stanziamento proporzionalmente al numero degli iscritti nell'anno accademico 2021/2022 (fatta salva la deroga prevista per l'emergenza sanitaria da Covid-19), tenendo conto della consistenza del bacino di utenza su base provinciale;

c) ripartizione del 5% dello stanziamento proporzionalmente al numero di sedi staccate più la sede centrale, con un peso attribuito a ciascuna sede staccata pari a 1 e un peso attribuito alla sede centrale pari a 5;

d) ripartizione del 30% dello stanziamento proporzionalmente all'indice di vecchiaia tenendo conto della consistenza del bacino di utenza su base provinciale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 52/23 del 08/10/2025 concernente "Disciplina delle modalità di riparto dei fondi stanziati per le spese di investimento a favore delle Università della terza età. Legge regionale 22 giugno 1992, n. 12", la quale ha stabilito i criteri di ripartizione delle spese di investimento a favore delle Università della terza età (spese in conto capitale) ed in particolare che ciascuna U.T.E. interessata a ricevere un contributo per spese di investimento da impiegare per l'anno accademico cui si riferisce il bando pubblicato dagli uffici regionali invia una istanza contenente l'importo del contributo richiesto e il preventivo di spesa, con indicazione degli investimenti da realizzare nel corso dell'anno accademico. Il contributo richiesto da ciascuna U.T.E. non può superare il 10% dello stanziamento totale disponibile;

DATO ATTO che le D.G.R. sopracitate hanno entrambe stabilito che i criteri stabiliti sono ritenuti validi fino ad un'eventuale successiva modifica, che dovrà essere oggetto di esplicita deliberazione adottata dalla Giunta regionale;

VISTA la L.R. 21 settembre 2026, n. 20 riguardante “Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie” ed in particolare l'articolo 8, comma 1, il quale ha previsto che «è autorizzata, per l'anno 2026, l'ulteriore spesa di euro 400.000 al fine di garantire alle Università della terza età della Sardegna il proseguimento delle attività istituzionali (missione 04 - programma 04 - titolo 1)»;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 47/21 del 23/09/2026, concernente “Aggiornamento del Bilancio di previsione 2026-2028, del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale a seguito dell’entrata in vigore della legge regionale 21 settembre 2026, n. 20 (Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie)";

VISTI i relativi capitoli del Bilancio regionale 2026-2028, per l'annualità 2026 ed in particolare:

-capitolo SC02.0341 (spese di Titolo I), c.d.r. 00.11.02.02, con uno stanziamento pari a euro 940.000,00;

-capitolo SC09.0959 (spese di Titolo II), c.d.r. 00.11.02.02, con uno stanziamento pari a euro 100.000,00;

APPURATO pertanto che lo stanziamento di bilancio disponibile per l'intervento oggetto del presente Avviso è pari a complessivi € 1.040.000,00;

RITENUTO pertanto di dover approvare e pubblicare l'Avviso pubblico per l'attribuzione dei contributi a sostegno delle attività delle Università della terza Età della Sardegna per l' anno accademico 2026-2027 e i relativi allegati "A", "B", "C"; "D", "E" , "F" e "G" quali parti integranti e sostanziali del medesimo Bando;

DETERMINA

ART. 1 di approvare e pubblicare l'Avviso per l'attribuzione dei contributi a sostegno delle attività delle Università della terza Età della Sardegna per l'anno accademico 2026-2027 e i relativi allegati "A", "B", "C"; "D", "E" , "F" e "G" quali parti integranti e sostanziali del medesimo Bando;

ART. 2 di fissare la data del 9 dicembre 2026 quale data ultima per il ricevimento delle domande;

ART. 3 di autorizzare la pubblicazione del Bando di cui all'articolo 1 per esteso sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS);

ART. 4 di trasmettere la presente Determinazione all'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi della L.R. del 13 novembre 1998, n. 31, art. 21, comma 9 e per conoscenza alla Direttrice Generale della Pubblica Istruzione.

Il Direttore del Servizio

Andrea Mura

Firmato digitalmente da
ANDREA MURA
25/11/2026 11:47:38